

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

184° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 2 AGOSTO 2002

—————

INDICE

Commissioni permanenti

7 ^a - Istruzione.....	<i>Pag.</i>	3
----------------------------------	-------------	---

ISTRUZIONE (7^a)

VENERDÌ 2 AGOSTO 2002

119^a Seduta*Presidenza del Presidente***ASCIUTTI**

Interviene il sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio Ventucci.

La seduta inizia alle ore 8,50.

IN SEDE REFERENTE

(86) FLORINO. – *Assunzione a tempo indeterminato delle unità di personale precario operanti come assistenti museali e addetti ai servizi di vigilanza nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali*

(169) EUFEMI. – *Disposizioni in materia di rapporto di lavoro degli assistenti tecnici museali che espletano attività tecnico-scientifica o tecnica nel Ministero per i beni e le attività culturali*

(1122) ASCIUTTI ed altri. – *Inquadramento in ruolo del personale precario in servizio presso il Ministero per i beni e le attività culturali*

(1123) D'ANDREA ed altri. – *Stabilizzazione del personale precario del Ministero per i beni e le attività culturali*

(Seguito e conclusione dell'esame congiunto)

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente ASCIUTTI avverte che è pervenuto il parere della Commissione bilancio sul testo del disegno di legge n. 1122 (assunto quale testo base) e sugli emendamenti ad esso riferiti, specificando che l'orientamento favorevole sul testo è condizionato all'approvazione dell'emendamento 1.8.

Si passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti, pubblicati in allegato al presente resoconto.

Il presidente ASCIUTTI illustra l'emendamento 1.8, volto a sostituire il termine del 31 dicembre 2002, attualmente previsto dall'ultima legge finanziaria per l'utilizzazione del personale precario, con quello del 31 dicembre 2003, escludendo qualsiasi riferimento alla sua immissione progressiva in ruolo. Le ragioni di tale scelta restrittiva derivano dalla scarsità delle risorse finanziarie disponibili, da cui – egli ribadisce – il parere della Commissione bilancio che ha posto come condizione l'approvazione dell'emendamento in oggetto.

Dandosi per illustrati gli altri emendamenti, il relatore FAVARO manifesta il proprio parere favorevole sull'emendamento 1.8, esprimendo tuttavia rammarico per l'occasione perduta di risolvere definitivamente la questione dei precari, che invece si ripresenterà al momento della discussione della prossima manovra finanziaria.

Anche il sottosegretario VENTUCCI si dichiara favorevole all'emendamento 1.8 e informa che è allo studio del Governo un provvedimento volto a stabilizzare il personale precario di cui attualmente si avvale il Ministero.

Il senatore D'ANDREA subordina il suo orientamento favorevole all'emendamento 1.8, e al disegno di legge nel suo complesso, ad un impegno comune per l'inquadramento in ruolo del personale in questione.

Conviene il relatore FAVARO che, unitamente al senatore D'ANDREA, presenta quindi il seguente ordine del giorno:

0/1122/1/7

D'ANDREA, FAVARO

«Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1122, recante inquadramento in ruolo del personale precario in servizio presso il Ministero per i beni e le attività culturali,

preso atto dell'insufficienza delle risorse finanziarie attualmente disponibili per procedere all'inquadramento in ruolo di tutto il personale interessato,

considerata tuttavia l'improrogabile necessità di dare una definitiva sistemazione al personale medesimo,

impegna il Governo ad adoperarsi, anche in occasione della prossima legge finanziaria per il 2003, a trovare idonea e definitiva soluzione alla questione, nel rispetto delle specificità del personale stesso».

Il sottosegretario VENTUCCI accoglie, a nome del Governo, l'ordine del giorno.

Su richiesta dei presentatori, l'ordine del giorno è inoltre posto ai voti ed accolto all'unanimità, ai fini della sua trasmissione all'Assemblea.

Si passa quindi alla votazione dell'emendamento 1.8, interamente sostitutivo dell'articolo unico di cui consta il provvedimento.

Con dichiarazioni di voto favorevoli dei senatori D'ANDREA, ACCIARINI, BETTA, BRIGNONE, DELOGU, GABURRO e SUDANO, e dopo che il PRESIDENTE ha accertato la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento, la Commissione approva l'emendamento 1.8.

Restando preclusi gli altri emendamenti, prende la parola per dichiarazione di voto finale il senatore D'ANDREA, il quale ricorda che, in occasione dell'esame della manovra finanziaria per il 2002 e quindi con i disegni di legge successivamente presentati e ora in discussione, si era tentato di stabilizzare il personale precario del Ministero per i beni e le attività culturali. Non essendo stato possibile percorrere quella strada per insufficienza di risorse finanziarie, manifesta comunque la disponibilità del Gruppo della Margherita ad approvare il mandato al relatore, in considerazione dell'ordine del giorno precedentemente accolto e purché nella relazione all'Assemblea sia chiaramente esplicitato che si auspica fortemente una sistemazione definitiva dei precari sin dalla prossima legge finanziaria.

La senatrice ACCIARINI rileva a sua volta come esigenze di natura finanziaria abbiano indotto ad affrontare in maniera provvisoria la questione del personale precario, contrariamente a quanto si era tentato di fare approvando in Senato un apposito emendamento al disegno di legge finanziaria per il 2002. Ritenendo che lo stato di precarietà non giovi né ai lavoratori interessati, né al settore dei beni culturali nel suo complesso, dichiara che voterà a favore del mandato al relatore solo in considerazione dell'impegno comune assunto in favore del definitivo inquadramento in ruolo del personale con l'ordine del giorno presentato dal senatore D'Andrea e dal relatore Favaro.

La Commissione conferisce infine all'unanimità mandato al relatore Favaro a riferire favorevolmente in Assemblea sul disegno di legge n. 1122, come modificato nel corso dell'esame, nonché a proporre l'assorbimento in esso dei disegni di legge nn. 86, 169 e 1123.

La seduta termina alle ore 9,10.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1122

Art. 1.

1.8

ASCIUTTI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. 1. All'articolo 34, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, le parole: "fino al 31 dicembre 2002" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre 2003"».

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, valutato in 21.351.000 euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor- tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Conseguentemente, modificare il Titolo del disegno di legge con il seguente: "Modifica dell'articolo 34 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante norme in materia di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato dal Ministero per i beni e le attività culturali"».

1.1

EUFEMI, GABURRO

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. In deroga all'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il Ministero per i beni e le attività culturali, per il miglior soddisfacimento delle crescenti esigenze operative di tutela, di fruizione di valorizzazione e di illustrazione didattica del patrimonio artistico-culturale, definisce il rapporto di lavoro degli assistenti tecnico-museali di cui all'articolo 22, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni, personale del quale il Ministero stesso è stato autorizzato da ultimo

ad avvalersi fino al 31 dicembre 2002 ai sensi dell'articolo 34 della citata legge n. 448 del 2001, come rapporto di lavoro a tempo indeterminato, comportante per il personale interessato la facoltà di optare tra il rapporto di lavoro a tempo pieno e il rapporto di lavoro a tempo parziale in conformità alle disposizioni vigenti per il personale delle amministrazioni del Comparto Ministeri.

1-bis. Il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato altresì ad immettere progressivamente in ruolo, attraverso procedure selettive di concorso da determinare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, il personale già assunto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61 e dell'articolo 1, comma 1, della legge 16 dicembre 1999, n. 494.

1-ter. Gli assistenti tecnico-museali svolgono attività tecnico-scientifica anche di comunicazione, di accoglienza, informativa e didattica attinente ai settori dei beni ambientali, archeologici, architettonici, archivistici, artistici e storici, librari, musicali, nonché informatici. La loro attività è di supporto all'attività professionale, direttiva e di studio svolta dal personale tecnico-scientifico del Ministero attualmente inquadrato nell'area C».

1.5

Vittoria FRANCO, PAGANO, ACCIARINI, MANIERI, D'ANDREA

Al comma 1, dopo le parole: «legge 28 dicembre 2001 n. 448»,
aggiungere le seguenti: «e fatti salvi i processi di riqualificazione del personale.».

1.4

Vittoria FRANCO, PAGANO, ACCIARINI, MANIERI, D'ANDREA

Al comma 1, sostituire le parole da: «attraverso procedure selettive»
fino a: «Ministro dell'economia e delle finanze» *con le seguenti:* «attraverso le procedure previste dall'articolo 4-bis, commi 4 e 6, del decreto-legge 20 maggio 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236.».

1.2

ASCIUTTI

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: «fino al 31 dicembre 2002».

1.3

Vittoria FRANCO, PAGANO, ACCIARINI, MANIERI, D'ANDREA

Al comma 1, dopo il primo periodo, inserire il seguente: «Alle predette procedure sono equiparati i concorsi già espletati dal personale di cui all'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448. A tal fine, il Ministero per i beni e le attività culturali, che si avvale di tale personale fino alla conclusione delle procedure relative alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, è autorizzato ad effettuare le variazioni organiche nell'ambito delle aree e tra le aree, ferma restando l'invarianza complessiva dell'organico.».

1.6

Vittoria FRANCO, PAGANO, ACCIARINI, MANIERI, D'ANDREA

Al comma 2, sostituire le parole: «quantificati in 21.351.000 euro» con le seguenti: «quantificati in 52.000.000 euro».
